Mensile n. 282 ottobre 2016 € 4,00 in Italia

BELL'EUROPA E DINTORNI

DOVE IN CROAZIA, NEGLI SPA HOTEL DI ABBAZIA, FRA MARE E BENESSERE PRIMA DELL'INVERNO **COME** VISITARE LA COSTOSA COPENAGHEN SPENDENDO POCO SENZA RINUNCIARE A NULLA **QUANDO** IN OTTOBRE A BUDAPEST PER I FESTIVAL E LA MARATONA

AMSTERDAM
IN VISITA NELLE SALE DEL PALAZZO REALE

SVEZIA
LUNGO LA COSTA PER GUSTARE L'ASTICE

Spagna

TRA MADRID, TOLEDO E LA MANCHA
NEI LUOGHI DI DON CHISCIOTTE

LONDRA
LA TATE MODERN RADDOPPIA CON LA NUOVA TORRE

UCRAINA
LEOPOLI, UNA CITTÀ DELLA VECCHIA EUROPA

Austria

COLORI D'AUTUNNO
IN STIRIA LUNGO
LA STRADA DEL VINO

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

ISSN 1124 - 8408 60282
9 771124 840001

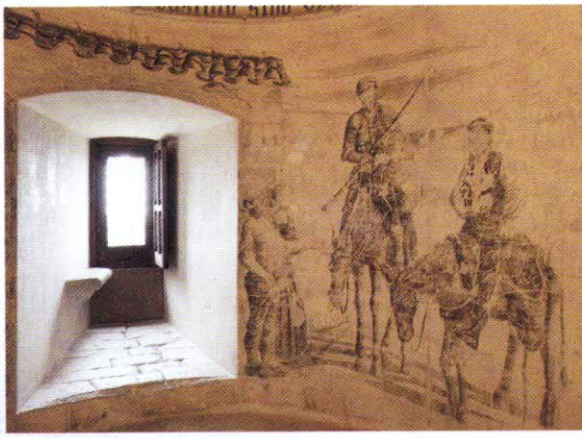
Poste Italiane Spa - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, LO/MI Milano - Belgio € 8,20 - Francia € 8,90 - Germania € 9,00 - Gran Bretagna £ 7,90 - Lussemburgo € 8,20 - Portogallo (Cont) € 6,90 - Svizzera chf 14,00 - Svizzera Canton Ticino chf 12,50 - Principato di Monaco € 8,90 - Spagna € 8,00

TRA I MULINI *di Don Chisciotte*

In occasione del quarto centenario della morte di Miguel de Cervantes, un itinerario che da Madrid tocca i suggestivi luoghi della Mancha legati al protagonista del celeberrimo romanzo

TESTI **MICHELA GARBIN** ✶ FOTO **EMANUELA DE SANTIS**

I mulini a vento di Consuegra. Sul Cerro Calderico ce ne sono 12, di cui 5 ancora con meccanismo completo e in grado di funzionare. Il loro insieme forma uno dei più noti, e fotografati, paesaggi spagnoli.

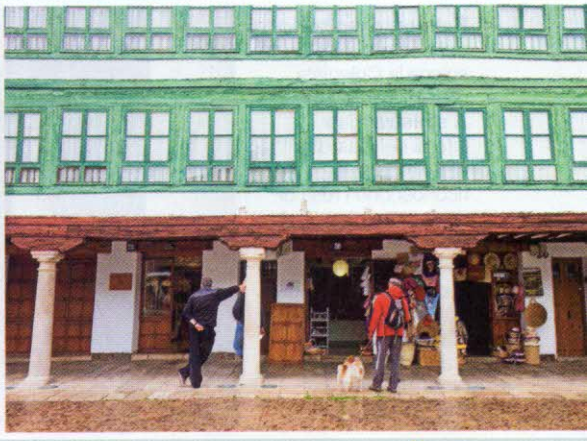


Le avventure di don Chisciotte sono un best-seller tanto potente da generare il desiderio di vivere in prima persona i luoghi che Cervantes evocava. Seguire le sue strade significa esplorare le radici della Spagna più autentica. Castiglia e Mancha, grazie a paesaggio, tradizioni, atmosfere ad alto tasso di suggestione, fanno da sfondo all'opera più importante della letteratura spagnola e non solo di quella. La Ruta del Quijote comprende molti fra i centri menzionati nel romanzo. Nella Mancha non c'è praticamente borgo che non rivendichi una qualche relazione con il romanzo o con l'autore, che pure non dice quale sia il paese natìo di Don Chisciotte. L'itinerario proposto da *Bell'Europa* – uno dei tanti possibili – è in cinque tappe, con partenza e ritorno a Madrid, dove Cervantes visse e dove sono stati da poco ritrovati i suoi resti.

Dalla capitale a Toledo

Da Madrid, sulla strada verso la nostra prima tappa, si può fare una deviazione a Esquivias, dove è visitabile la casa nella quale dal 1584 al 1586 visse Cervantes, per tutta la durata del breve matrimonio con la moglie Catalina. Poco distante, percorrere Toledo è come fare un tuffo nella Spagna del Siglo de Oro. E le figure allungate dei tanti dipinti toledani di El Greco sembrano rimandare all'allampanato protagonista del capolavoro cervantino, quell'Alonso Quijada, "Cavaliere dalla Triste Figura", che, spinto dall'ozio e dall'amore non ricambiato per una contadina trasfigurata in dama, s'appassiona a tal punto di li- ►►]

Belmonte (**sotto**) visto dal Castello. Nel borgo spicca la Colegiata de San Bartolomé.
A sinistra: due interni del Castello di Belmonte; si riconoscono i resti di una pittura murale che raffigura Don Chisciotte e Sancio Panza.
A destra: scorcio del porticato nella plaza Mayor di Almagro e un edificio nella plaza Mayor di Campo de Criptana.

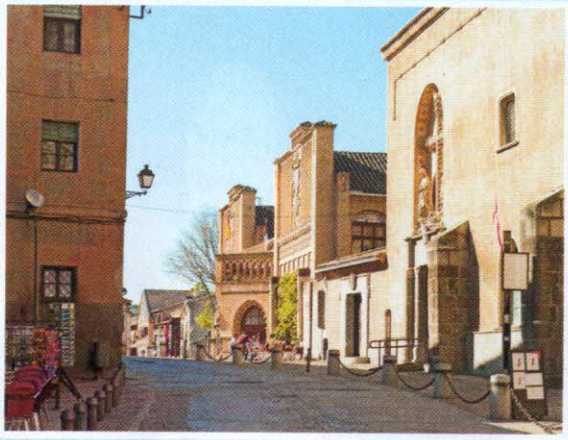


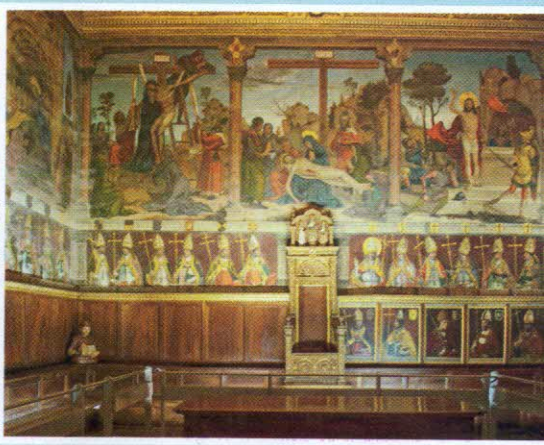
bri di cavalleria da trasformarsi in cavaliere a cimento con mille avventure.
A oggi non si ha la prova che Miguel de Cervantes abbia mai messo piede nella Mancha. È tuttavia improbabile che abbia potuto evitare la zona, essendosi spostato più volte da un capo all'altro della Spagna durante la sua vita. Ben 21 sarebbero i viaggi durante i quali avrebbe potuto transitare da queste parti. E la geografia del *Chisciotte* è piena di dettagli esatti. Fatto sta che in direzione sud si avvistano i cilindri bianchi dei dodici mulini a vento di Consuegra, in cima al colle Calderico, al centro di una piana riarsa. Terra immobile di campagne dorate, uliveti centenari, silenzi spezzati dal fischio dei nove tipi di vento catalogati in zona. In quella che è forse la scena più celebre del romanzo, Don Chisciotte si scaglia in battaglia contro i mulini scambiandoli per giganti, simbolo universale di avversari inesistenti. Accanto si erge maestoso il Castillo de La Muela di origine araba e poi dei Templari, con recinti difensivi e torrioni, ben conservato e visitabile.

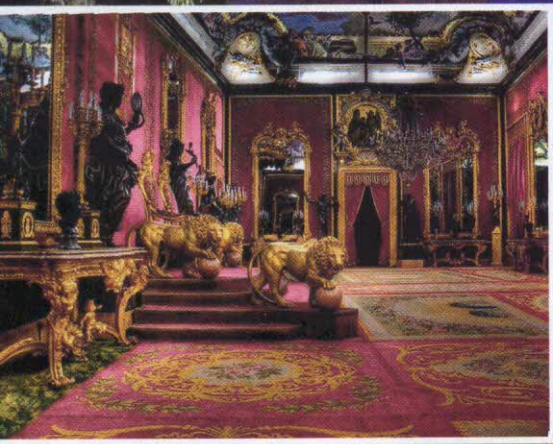
La terra d'origine di Almodóvar

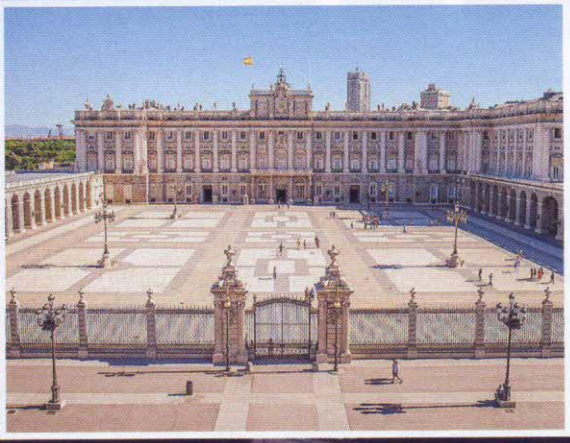
La Mancha è terra di passaggio, crocevia di viandanti che traversavano la Spagna. Di queste terre austere è figlio il regista Pedro Almodóvar che ha reso omaggio alla propria regione solitaria e ventosa nel film *Volver*. In autunno la natura dà spettacolo perché le pianure si tingono del viola del fiore dello zafferano, protagonista della gastronomia spagnola, a cominciare dalla *paella*. ►►]

Toledo (**in basso**) vista dal Parador della città: si notano il Seminario (in primo piano), la Cattedrale e, più a sinistra nella foto, la cupola dell'Iglesia de los Jesuitas.
A sinistra: ad Almagro, il Corral de Comedias e il portico in plaza Mayor.
A destra: a Toledo, la calle de los Reyes Católicos, nel quartiere ebraico, e la Sala Capitular nella Cattedrale.









Il grande monumento a Cervantes (**sopra**) in plaza de España, a Madrid, del 1929. Ai piedi della colonna sono rappresentati lo scrittore e, davanti a lui, Don Chisciotte e Sancio Panza. **Qui a sinistra:** il Palazzo Reale, che dedica una mostra a Cervantes in occasione del quarto centenario della sua morte; e la Sala del trono.

ILLUSTRAZIONE **QUATERD**

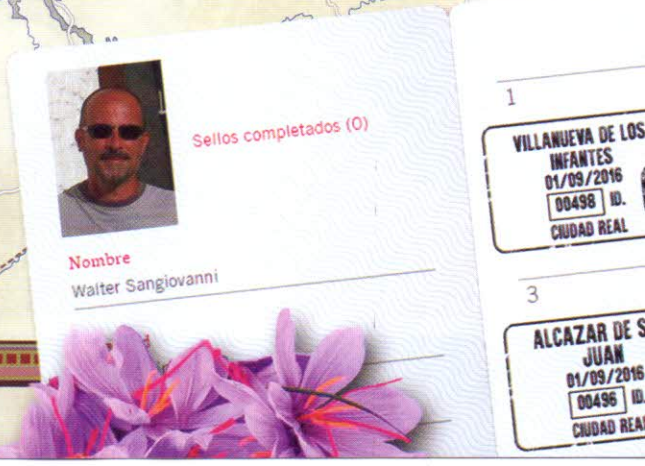
SPAGNA

CASTILLA-

Il Passaporto che ti fa conoscere i 28 borghi cervantini della Mancha

Il **Passaporto Cervantes** conferisce una cittadinanza singolare. Ripercorrere i suoi itinerari è un modo per conoscere dal vero l'opera di Cervantes e partecipare al suo processo creativo, vivendo in prima persona luoghi e paesaggi che ne hanno popolato l'immaginazione. Come si ottiene? Attraverso l'apposizione di un timbro per ciascuna foto che documenta l'effettiva visita alle 28 località legate alla vita e alle opere del romanziere ed elencate sul sito web ufficiale: www.pasaportecervantes.com L'iniziativa (legata anche a un concorso per i residenti spagnoli) si deve alla regione Castilla-La Mancha che ha studiato una serie di iniziative per l'anniversario cervantino (www.cervantes cuartocentenario.com) e la *Ruta Don Quijote*, 10 itinerari che toccano 148 borghi per un totale di 2mila chilometri: www.donquijote.org/cultura/espana/lugares/rutas/ruta-de-don-quixote

Nella cartina sopra: le 28 località del *Passaporto* oltre a Madrid e Alcalá de Henares (il paese natale di Cervantes), che non fanno parte dell'iniziativa, ma che abbiamo inserito come luoghi imperdibili per conoscere la vita dello scrittore.



Il Passaporto Cervantes (**a lato**) e i fiori dello zafferano, coltivati nella Mancha. **A destra:** i pistilli dello zafferano. **In alto:** l'immagine di Cervantes su un biglietto della lotteria e la moneta da 2 euro con l'effigie di Don Chisciotte.

La Madrid di Cervantes

Partendo dal Barrio de las Letras, un percorso in 9 tappe nei luoghi legati alla vita, e alla celebrazione, dello scrittore

ILLUSTRAZIONE **MASSIMO TOSI**

1. Casa di Cervantes Il Barrio de las Letras è il quartiere in cui abitarono gli scrittori del Siglo de Oro. In questa zona, nell'edificio di calle Cervantes 2 – oggi di proprietà privata – un'insegna in marmo ricorda che qui visse e morì Miguel de Cervantes.

2. Teatro Español Sul lato orientale di plaza de Santa Ana sorge il Teatro Español sul sito dell'ex Corral del Príncipe, uno dei sei teatri madrileni del Siglo de Oro, inaugurato nel 1583. Distrutto da un incendio, fu riedificato nel 1849. *Info: c/Príncipe 25; http://teatroespanol.es*

3. Casa Alberto Antica taverna d'atmosfera che ha aperto i battenti nel 1827, occupa l'edificio di una precedente locanda dove Cervantes scrisse la seconda parte del *Don Chisciotte*. *Info: c/Las Huertas 18, tel. 0034-91-4299356; www.casaalberto.es Conto medio: 30 euro.*

4. Sociedad Cervantina Centro culturale fondato nel 1953 nei locali della tipografia di Juan de la Cuesta, che nel 1605 stampò la prima edizione del *Don Chisciotte*. Organizza visite guidate e rappresentazioni teatrali su Cervantes e la sua epoca. *Info: c/Atocha 87, tel. 0034-91-4203437; www.sociedadcervantina.es*

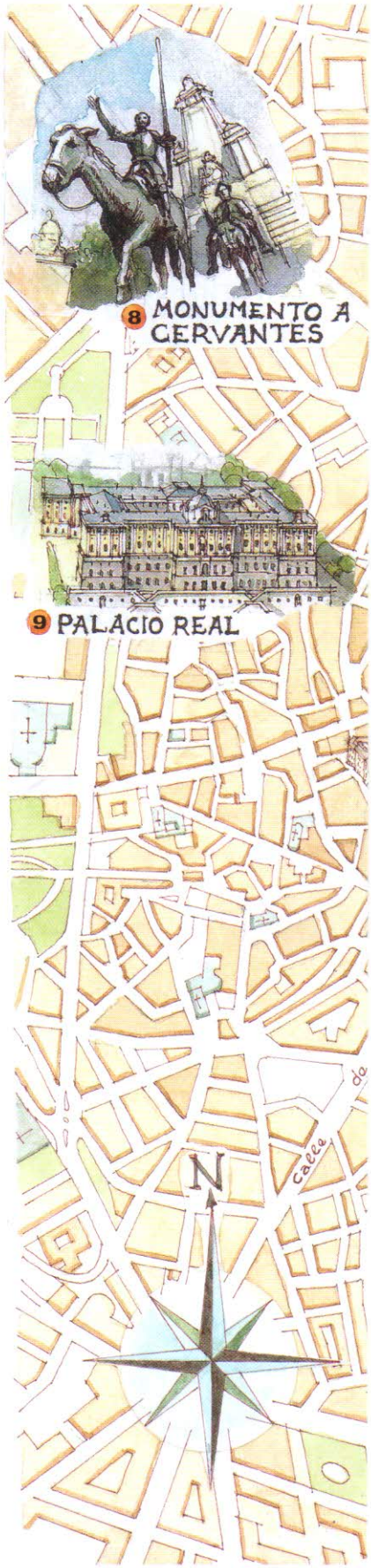
5. Convento de las Trinitarias Descalzas Alle missioni dei Trinitari si deve la raccolta dei fondi necessari al riscatto, nel 1580, di Cervantes prigioniero da cinque anni ad Algeri, dopo l'assalto dei pirati al galeone sul quale viaggiava. Nel marzo 2015 nella cripta del convento sono stati ritrovati i resti suoi e della moglie. *Info: c/Lope de Vega 18; www.esmadrid.com/agenda/visita-tumba-cervantes-monasterio-trinitarias Orario: fino al 31/12 visite guidate gratuite il ven. alle 16 (in inglese) e alle 17 (in spagnolo), e il sab. alle 11 (in inglese) e alle 12 (in spagnolo). Prenotazione presso il Centro de Información Turística di plaza Mayor 27.*

6. Statua di Cervantes Si trova in plaza de las Cortes, di fronte al palazzo del Congresso dei deputati, e fu eretta nel 1835. Nel 2009 sotto al basamento è stata scoperta un'urna con volumi del *Chisciotte* e una biografia di Cervantes dell'Ottocento assieme a monete e medaglie.

7. Biblioteca Nacional de España Oltre a conservare un originale della prima edizione del *Chisciotte*, dedica un sito Internet a Cervantes e nel catalogo digitale si possono visualizzare le opere dello scrittore. La Biblioteca ha anche un museo. *Info: paseo de Recoletos 20-22; www.bne.es; http://cervantes.bne.es Orario museo: mar.-sab. 10-20, dom. 10-14. Ingresso gratuito.*

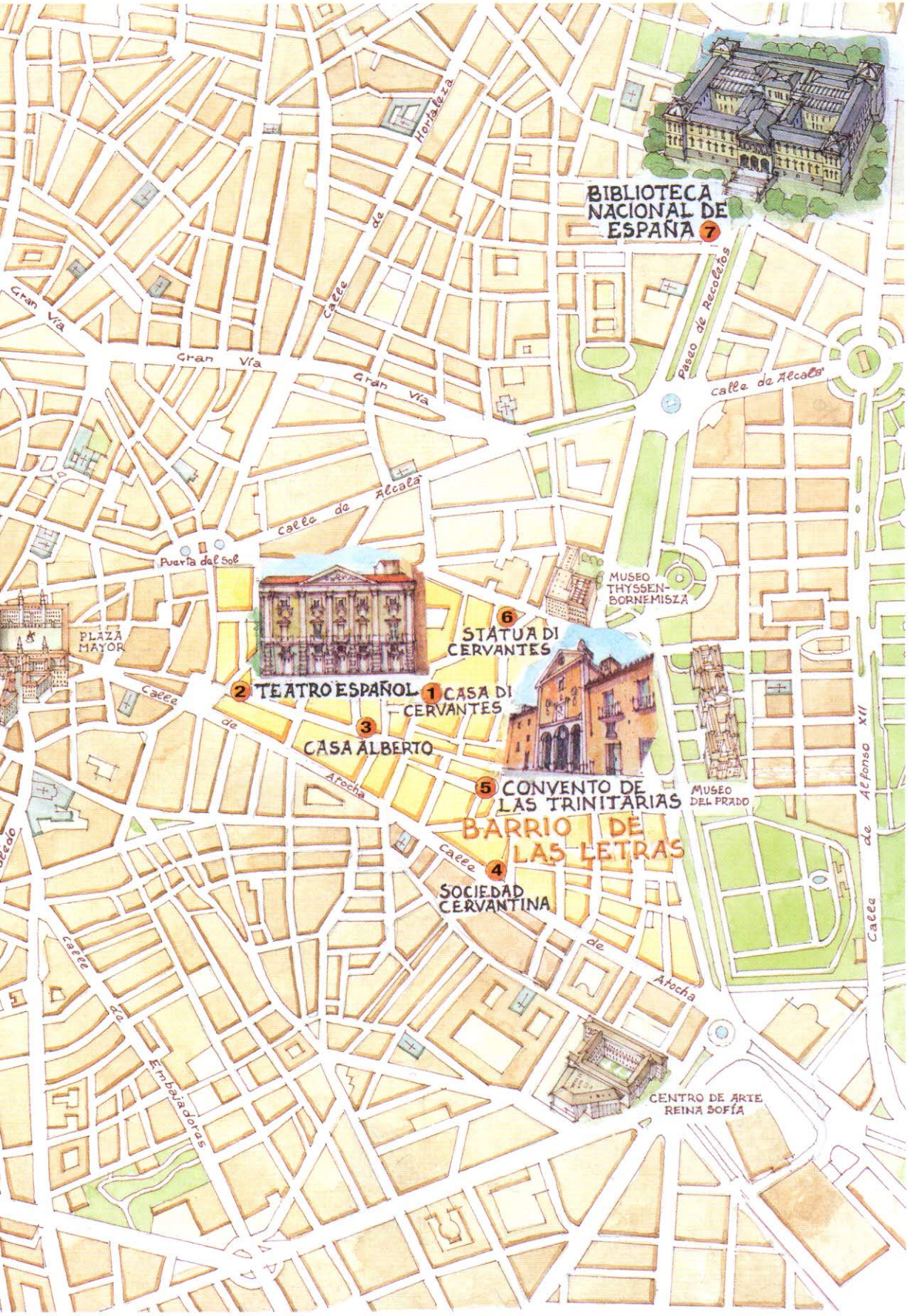
8. Monumento a Cervantes È la gigantesca fontana con obelisco scultoreo in pietra situata al centro di plaza de España. Commissionata nel 1916, in occasione del terzo centenario della morte di Cervantes, fu inaugurata soltanto nel 1929.

9. Palacio Real *Cervantes a Palazzo* è il titolo della mostra che, fino a dicembre, commemora lo scrittore con opere, manoscritti, oggetti, armi, stampe e arazzi che provengono dalle collezioni reali. *Info: plaza de Oriente; www.patrimonionacional.es; www.400cervantes.es Orari: ott.-mar. 10-18; apr.-set. 10-20. Ingresso con visita al Palazzo Reale: 11 euro.*



Una vita da soldato, spia, esattore delle tasse

Miguel de Cervantes (**a lato** in un ipotetico ritratto del XVII secolo) nasce ad Alcalá de Henares nel 1547. Nel 1571 partecipa alla battaglia di Lepanto, dove viene ferito perdendo l'uso della mano sinistra. Nel 1575 s'imbarca per la Spagna, ma viene fatto prigioniero e condotto ad Algeri. Viene liberato nel 1580. L'anno dopo è inviato in Algeria come spia da Filippo II. Nel 1584 sposa Catalina de Salazar a Esquivias. Dal 1586 lavora come Commissario generale alle provviste per l'Invincibile Armata e come esattore delle tasse. Tra il 1592 e il 1605 viene arrestato più volte perché coinvolto in vari reati. Nel 1613 si fa novizio dei Terziari francescani. Muore il 22 aprile 1616. *Info: https://cervantes.withgoogle.com*



© Bell'Europa - Cairo Editore S.p.A.

Madrid

Nella capitale molti luoghi ricordano lo scrittore, come plaza de España con le statue dedicate a Cervantes e ai suoi personaggi. Le ossa dell'autore del *Don Chisciotte* sono state recentemente rinvenute nella cripta del Convento de las Trinitarias Descalzas. Il monastero si trova nel Barrio de las Letras, dove abitò Cervantes, il vivace quartiere nel centro della capitale spagnola, concentrato di movida e vita culturale, con teatri, ristoranti e bar all'aperto nelle strade attorno a plaza de Santa Ana (**sopra**). Info: www.esmadrid.com

Toledo

Le mura intatte circondano il *casco antiguo*, il centro storico, che domina l'abitato. Patrimonio dell'Umanità, è conosciuta come la città delle tre culture perché tra i suoi monumenti si trova una combinazione di architetture religiose, simbolo di tolleranza: la Cattedrale (**sopra**, il Retablo Mayor), la Mezquita del Cristo de la Luz e la Sinagoga del Tránsito. La città è circondata dal fiume Tago e molte sono le terrazze panoramiche: il Mirador del Valle è tra le migliori. Info: www.toledo-turismo.com

El Toboso

Questo piccolo villaggio vive della magia del romanzo di Cervantes che qui ha stabilito la dimora letteraria di Dulcinea cui è dedicata una casa-museo, in un edificio tipico *manchego* del XVI secolo. Statue (**a lato**) e targhe del folle cavaliere si trovano ovunque per le strade del paese, che ospita anche il Museo Cervantino con una collezione di edizioni del romanzo in diverse lingue o firmate da personaggi illustri di tutto il mondo. Info: www.eltoboso.es/turismo

Almagro

Almagro ha un impianto urbanistico del XVI secolo, con palazzi signorili nel Barrio Noble, tra cui quelli di Valparaíso e di Torremeija. Del Siglo de Oro sono anche il Convento de la Asunción de Calatrava e l'incantevole plaza Mayor (**a lato**) con le case sospese su un lungo porticato. Qui si trova il Corral de Comedias, uno dei più antichi teatri al mondo. Nei giardini della piazza c'è la statua equestre di Diego de Almagro, il conquistatore di Perù e Cile. Due i musei: Il Museo Nacional del Teatro e il Museo del Encaje (del pizzo). Info: www.turismoalmagro.com; www.ciudad-almagro.com

Consuegra

In cima a una collina sferzata dal vento si trovano i mulini (**a lato**) che la follia di Don Chisciotte trasformava in giganti. Ognuno di essi ha un soprannome legato allo strampalato cavaliere. Il tramonto rende fiabesca la visione dell'insieme, con la vista che spazia a perdita d'occhio sull'ampia pianura circostante. Info: www.turismoconsuegra.com

ITINERARIO

In auto

Un percorso di 600 chilometri, con partenza e arrivo a Madrid. Attraversando le distese della Castilla-La Mancha

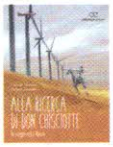
PERIODO E DURATA La stagione autunnale è più fresca. Le pianure della Mancha si colorano di viola perché lo zafferano è in fiore; 5-7 giorni. **INFO PER AUTOMOBILISTI** Le tappe proposte si percorrono seguendo autostrade e superstrade in ottimo stato e, soprattutto, poco trafficate. Ma per toccare ogni borgo legato al *Don Chisciotte* bisogna prendere anche strade secondarie, comunque ben tenute. Per traffico e lavori stradali: www.dgt.es

Viaggiare nei luoghi de "el ingenioso hidalgo" è ripercorrere la storia spagnola. Basti pensare ad Almagro, dove portici e case a graticcio di plaza Mayor sono gli stessi dal XVI secolo. Furono realizzati anche grazie alle fortune della famiglia di banchieri tedeschi Fugger, finanziatori di Carlo V, ricompensati per i prestiti elargiti al momento della sua elezione con lo sfruttamento di miniere di mercurio presenti nei paraggi, attività che fecero di Almagro un ricco centro di commerci. Tra palazzi sontuosi, negozietti di pizzi al tombolo e botteghe di *queso manchego* trova spazio il Corral de Comedias, tra i più antichi teatri assieme al Globe shakespeariano e l'unico al mondo rimasto intatto dal 1628. Ogni estate un festival del teatro classico mette in cartellone opere di Cervantes e dei grandi autori del Secolo d'Oro.

Ottobre è mese di vendemmia. E in pieno entroterra spagnolo, terra di grandi vini, su una strada di filari bassi potati così per resistere al vento, s'incontra Argamasilla de Alba dove una leggenda locale pretende che Cervantes abbia cominciato la stesura del romanzo, mentre era carcerato nei sotterranei della Casa Medrano, visitabile. Con caschi da speleologo, si può scendere in ben altre profondità: quelle della Cueva de Montesinos, la grotta da cui Quijote riemerse raccontando di inaudite visioni.

Il paese natale di Cervantes

Tappa seguente è Campo de Criptana. Anche qui il profilo dei "giganti dalle braccia smisurate", com'erano apparsi all'*hidalgo* i mulini con le pale, si staglia contro l'orizzonte di una terra sconfinata, coltivata a grano e spazzata dai venti, così immaginifica da apparire surreale. L'opera di Cervantes ha riempito la Mancha di luoghi letterari. Tra questi, El Toboso, villaggio di bianche casette. Un'antica dimora è stata ribattezzata Casa di Dulcinea del Toboso, l'immaginaria dama di Quijote. Gli ambienti sono stati ricostruiti e il borgo con le sue stradine lastricate è intimo e calmo, come scriveva Cervantes parlando di "sosegado silencio". Qui ha sede anche il Museo Cervantino, visitabile, con una raccolta di centinaia di edizioni del *Chisciotte* di varie epoche e in numerose traduzioni. Sulla strada del ritorno, Alcalá de Henares è la città che ha dato i natali al genio spagnolo. La casa di calle Mayor in cui Cervantes sarebbe nato, nel 1547, è oggi un museo dedicato all'icona nazionale, cui è stata anche intitolata una piazza con un antico *corral de comedias*. Anche qui sono innumerevoli i richiami all'immaginario cavaliere che – un po' come Sherlock Holmes con Conan Doyle – viene ormai confuso con lo scrittore che lo inventò.



Alla ricerca di Don Chisciotte. Un viaggio nella Mancha di Claudio Visentin e Stefano Faravelli, Ediciclo Editore

Il castello di Almonacid de Toledo (**in alto**) si erge su un promontorio lungo la strada che conduce a Consuegra. La costruzione, di origine musulmana, ha una pianta quasi triangolare ed è protetta da mura merlate; al suo interno, un ampio cortile con al centro il mastio e resti di un deposito di grano. **Sopra, a sinistra:** una stanza con mobili antichi nella Casa di Cervantes a Esquivias.